



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

immediata esecuzione

N. 16

Oggetto: Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) Annualità 2024

Data 20/02/2024

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **VENTI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **10:15** e seguenti, a seguito di regolare Convocazione, si è riunita la Giunta Municipale, presso la Sala Comunale delle Adunanze nelle seguenti persone:

Componenti			Presenti	Assenti
1)	CALDERARO Francesco	PRESIDENTE	si	
2)	DI GANGI Maria Grazia	ASSESSORE	si	
3)	BELLOMO Carmelo Antonio	“	si	
4)	FIANDACA Daniela	“	si	
5)	PANTINA Salvatore	“	si	

con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Rosa Randazzo.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La Responsabile del settore economico-finanziario propone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione "Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) Annualità 2024"

Premesso che:

- l'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali";

- l'articolo 1, comma 861 della legge n. 145 del 2018, come modificato dall'articolo 9 del dl n. 152/2021, in merito all'elaborazione degli indicatori necessari per l'eventuale elaborazione del nuovo accantonamento testualmente recita "Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. [...]. Limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860 possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile".

- con l'articolo 1, comma 862 testualmente viene sancito che "entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.;"

- l'articolo 1, comma 859 dispone che le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, si applicano "se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio". Sancisce inoltre che le stesse misure si applicano "le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e

scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."

- L'articolo 1, comma 868, dispone che, a decorrere dal 2021, "le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture."

Atteso che dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali si acquisiscono le seguenti informazioni:

o Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2023 € 2.420.000,00

o Stock del debito al 31/12/2023 € 786.466,94 (superiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno)

o Tempo medio ponderato di pagamento -3.72 gg

- Rilevato che l'ammontare dello stock del debito al 31.12.2023 è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

- Rilevato che l'ente ha un indicatore di ritardo sui pagamenti pari a 0 gg;

- Rilevato, pertanto, che l'Ente è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali pari al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente ammontante ad € 85.821,00;

Visto lo statuto comunale;

Visti il D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs. n.118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Vista la Deliberazione di C.C. n.14 del 14.09.2022 di "Approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022/2024;

Visto il D. M. del 22.12.2023 di differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 al 15.03.2024;

Atteso che a decorrere dallo 01.01.2015 vigono i nuovi principi contabili sanciti dal D.lgs. 23.06.2011, n. 118, coordinato con il D.lgs. del 10.08.2014, n. 126;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U.E.L. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere del Revisore dei conti trasmesso il 13/02/2024

La Responsabile del Settore Economico - Finanziario
F.to Dott.ssa Vincenzina Di Girgenti

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata, successiva ed unanime votazione;

DELIBERA

1. Di prendere atto che, per i motivi esposti in premessa, l'Ente è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali pari al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente ammontante ad € 85.821,00;
2. Di allegare copia del presente atto al rendiconto dell'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 193, comma 2°, del D. Lgs. n. 267/2000;
3. Di dichiarare il presente provvedimento con separata votazione unanime, espressa nelle forme di legge, urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

COMUNE DI CASTELLANA SICULA
CITTA METROPOLITANA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

PROPONENTE: Il Responsabile del settore economico-finanziario

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

OGGETTO: "Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) Annualità 2024".

PARERI

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, della legge n. 142/1990, recepito dalla L. R. n. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L. R. n. 30/2000, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

- PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica -

Li, 12.02.2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

D. Cingolani

- PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Li, 12.02.2024

IL RAGIONIERE

D. Cingolani

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to: Calderaro Francesco

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to: Di Gangi Maria Grazia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Rosa Randazzo

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune di Castellana Sicula sul sito www.comune.castellanasicula.pa.it dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Castellana Sicula, li _____

Il Responsabile del Servizio

CERTIFICATO DI PUBBLICITA' LEGALE

(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009)

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del responsabile del servizio competente,

A T T E S T A;

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio ONLINE del sito informatico istituzionale di questo Comune per la durata di quindici giorni consecutivi a partire dal _____ e che entro il suddetto termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Castellana Sicula, li _____

Il Responsabile del Servizio

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: **20/02/2024**

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni.

Castellana Sicula, li **20/02/2024**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Rosa Randazzo

È copia conforme all'originale

Castellana Sicula, li **20/02/2024**

